il Paese dei Balocchi

CENTRO INFANZIA 0 - 6 ANNI

Progetto pedagogico

L’identità educativa 0–6



Via Papa Giovanni Paolo I n. 2/4, 37029 Pedemonte (VR) - Tel. 045 6800234 | C.F. e P. IVA 02951320239

Premessa

Il Progetto Pedagogico è uno strumento completo, vivo e trasparente che riflette la nostra identità e orienta il nostro impegno quotidiano a favore della crescita e dello sviluppo armonico dei bambini.

Nato dall'esperienza maturata dal 1999 ad oggi, questo documento racconta il nostro modo di intendere l'educazione nella fascia 0–6 anni: un percorso fondato sull'ascolto, sul rispetto dei tempi individuali, sulla cura delle relazioni e su una solida alleanza educativa con le famiglie e il territorio.

La nostra visione si esplicita nei punti che andremo a delineare:

Sommario

1: CI PRESENTIAMO
- 1.1: Identificazione del servizio
- 1.2: La storia del Centro Infanzia
- 1.3: Capienza
- 1.4: Il Paese dei Balocchi: Sistema integrato 0-6

2: VALORI E ORIENTAMENTI CHE DEFINISCONO L'IDENTITA' PEDAGOGICA
- 2.1: Principi fondamentali
- 2.2: Il contesto nazionale: la riforma 06

3: LE FINALITA' EDUCATIVE
- 3.1: Mission educativa e di "care"
- 3.2: Le aspettative del territorio e la risposta del servizio
  - 3.2.1: Supporto e collaborazione con le famiglie
  - 3.3.2: La Missione Educativa nei confronti dei bambini

4: LE SCELTE PEDAGOGICHE FONDATIVE
- 4.1: Il metodo pedagogico adottato: un approccio integrato
  - 4.1.1: I principi della Pedagogia Montessoriana
  - 4.1.2: I Cento Linguaggi e la Scuola di Reggio Emilia
  - 4.1.3: I principi della Pedagogia Steineriana (Waldorf)
  - 4.1.4: L'Approccio Neuroscientifico (Daniel Siegel) e l'Intelligenza Emotiva

5: LE SCELTE MEDOLOGICHE, EDUCATIVE E DIDATTICHE
- 5.1: Fondamenti e strategie educative/didattiche
- 5.2: Approcci innovativi
  - 5.2.1: L'Approccio STEM e il Pensiero Scientifico
  - 5.2.2. Outdoor Education
- 5.3: La pedagogia dello spazio e del tempo
  - 5. 3.1: Lo spazio come Terzo Educatore
  - 5.3.2: La flessibilità del tempo e delle routine
- 5.4: Impegno operativo e inclusione

6: PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
- 6.1: Il nostro approccio alla progettazione
- 6.2: Documentazione, trasparenza e valutazione
- 6.3: Obiettivi specifici per il Nido (0-3 anni)
- 6.4: Obiettivi specifici per la Scuola Infanzia (3-6 anni)
  - IL CORPO E IL MOVIMENTO
  - I DISCORSI E LE PAROLE
  - IL SE' E L'ALTRO
  - LA CONOSCENZA DEL MONDO
  - IMMAGINI, SUONI, COLORI

7: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

8: APPENDICE OPERATIVA E NORMATIVA
8.1 Sicurezza
8.2: Assicurazioni
8.3: Privacy
9: ALLEGATI
Documenti a disposizione delle famiglie
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO
MODULISTICA

1: CI PRESENTIAMO

1.1: Identificazione del servizio

Il Centro Infanzia Il Paese dei Balocchi comprende un nido e una scuola dell'infanzia paritaria. I due servizi operano in continuità educativa, nel quadro del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni (D.Lgs. 65/2017).

1.2: La storia del Centro Infanzia

Il Centro Infanzia IL PAESE DEI BALOCCHI nasce nel 1999 come servizio innovativo per l'infanzia, su iniziativa di due socie, Jessica Savoia e Daniela Bitante, con l'intento di offrire un servizio 0-3 con conduzione privata, accogliente e con un metodo pedagogico flessibile e al passo con i tempi.

Nel 2004 si presenta l'opportunità di ampliare la struttura affittando un locale adiacente: dopo un'attenta analisi dei servizi preesistenti nella zona, si decide di adibirlo a Scuola dell'Infanzia. La continuità educativa dai zero ai sei anni è raffigurata nella scelta del logo dell'asilo: l'immagine di una casa dove entra un lattante ed esce un bambino grande rappresenta la filosofia che anima il Centro Infanzia, cioè accompagnare i bambini nella loro crescita, facendoli sentire accolti e amati come a casa.

L'autorizzazione originaria all'esercizio come struttura sociale risale al 2009, come riportato nel provvedimento comunale di rinnovo dell'accreditamento. L'autorizzazione è stata rinnovata con prot. 12092 del 29 aprile 2024, con validità fino al 14 febbraio 2029. Il Centro ha ottenuto l'accreditamento istituzionale nel 2010. Il rinnovo comunale prot. 8432 del 28 marzo 2025 ha validità fino al 14 gennaio

2028. Nel 2010 la scuola dell'infanzia ha ottenuto la parità scolastica dall'Ufficio scolastico regionale per il Veneto.

1.3: Capienza

La capacità ricettiva indicata nella documentazione del Centro è di 25 posti per il nido (5 lattanti e 20 semidivezzi e divezzi) e 22 posti per la scuola dell'infanzia. Per il nido, l'eventuale incremento degli iscritti fino al 20% si applica se previsto nell'atto autorizzativo, nel rispetto delle condizioni ivi indicate.

1.4: Il Paese dei Balocchi: Sistema integrato 0-6

Il centro infanzia "Il Paese dei Balocchi" si configura come un sistema integrato 0-6 anni.

Il nido accoglie 4 sezioni suddivise per fasce d'età. La Scuola dell'infanzia, con un'unica sezione per bambini dai 3 ai 6 anni, prosegue il percorso educativo intrapreso al nido, arricchendolo con nuove esperienze e opportunità di apprendimento.

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia è garantita da:

- Percorsi educativi comuni
- Collaborazione tra educatori e insegnanti
- Condivisione di alcuni spazi e risorse
- Progetti di scambio e interazione tra i bambini dei due livelli

2: VALORI E ORIENTAMENTI CHE DEFINISCONO L'IDENTITA' PEDAGOGICA

Per i servizi educativi alla prima infanzia si richiamano la L.R. Veneto 32/1990, la L.R. Veneto 22/2002 e la D.G.R. Veneto 84/2007. Il sistema integrato dalla nascita ai sei anni fa riferimento alla L. 107/2015 e al D.Lgs. 65/2017.

Risponde alle normative Regionali e Nazionali in materia facendo proprio quanto previsto dal **D.lgs. n° 65/17 sul "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"** a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera e) della l. n° 107/15 che all'art. 1 riporta le seguenti finalità: "*Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali*".

2.1: Principi fondamentali

Il Centro Infanzia "Il Paese dei Balocchi" si pone come servizio che intende rispettare la **CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (2000/C 364/01)** e i principi fondamentali proposti dal Dir. P.C.M. 27 gennaio 1994, quali:

1. **Eguaglianza** dei diritti di tutti i bambini e degli utenti anche in presenza di disabilità, Bisogni Educativi speciali.

2. Imparzialità dei propri comportamenti, nei confronti dei bambini e degli utenti, obiettività, giustizia ed imparzialità.
3. Continuità e regolarità del servizio che è regolamentata dal calendario annuale e dalla normativa vigente. Eventuali interruzioni da parte del servizio saranno prese con l'attenzione di arrecare il minor disagio possibile.
4. Partecipazione e collaborazione con le famiglie sono garantite attraverso la condivisione di comunicazioni, informazioni che i genitori e i bambini hanno diritto di chiedere e dare e rispetto alle quali riceveranno reciprocamente adeguata risposta anche attraverso la gestione e la produzione di reciproca documentazione. La partecipazione è volta a favorire, anche attraverso suggerimenti, proposte e osservazioni, il miglioramento del servizio e la valutazione da parte dei genitori e del personale della qualità del servizio reso.

2.2: Il contesto nazionale: la riforma 06

Dall'entrata in vigore della legge 1044 del 1971 in Italia, per un lungo periodo, non ci sono state evoluzioni normative in merito agli "asili nido". Il riconoscimento del ruolo educativo dei nidi è avvenuto grazie all'entrata in vigore della Legge del 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) che ha istituito nel nostro Paese il *Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni*; l'ulteriore evoluzione delle politiche dell'infanzia è avvenuto con l'attuazione del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 ("*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*").

Il fondamento della normativa nazionale in merito al sistema integrato 06 è quello garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine, dalla nascita ai sei anni:

- lo sviluppo delle potenzialità di relazioni, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo;
- le pari opportunità di educazione, distruzione di cura, di relazione e di gioco;
- il superamento delle disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 introduce due importanti novità per i nidi e per le scuole dell'infanzia perché garantisce, per la prima volta:

- unitarietà di due percorsi formativi che per storia, modalità organizzative e gestionali si sono mossi sempre separatamente;
- l'istituzione dei poli 06.

Le finalità del decreto legislativo 65/2017 sono:

- ridurre gli svantaggi sociali, culturali, relazionali, favorendo la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia;
- promuovere la continuità educativa;
- supportare le famiglie;
- potenziare accessibilità, diffusione e soprattutto qualità dei servizi;
- prevedere titoli di studio di livello universitario per educatori e insegnanti;
- garantire un ruolo centrale alla formazione in servizio e al coordinamento pedagogico.

In questo quadro di riferimento storico e normativo nel dicembre 2021 e nel marzo 2022 sono stati adottati dal Ministero dell'Istruzione due documenti pedagogici dell'educazione 0-6, elaborati dalla Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione:

- le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6;
- Gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022) riguardano i servizi 0–3.

Questi documenti sono la base di una vera rivoluzione culturale e organizzativa dei servizi educativi per la prima infanzia designando l'uscita dalla sfera assistenziale e riconoscendo:

- L'importanza di studi e ricerche nazionali e internazionali avvenuti negli ultimi anni;
- La centralità del ruolo del bambino nel percorso formativo e di crescita;
- L'importanza di un coordinamento pedagogico territoriale che proponga e scelga le strategie formative e abbia cura delle modalità di raccordo (con quale periodicità incontrarsi, come garantire passaggio di informazioni...) mettendo al centro il dialogo tra le esperienze esistenti nel territorio.

Per la scuola dell'infanzia, le Indicazioni nazionali del 2012 e il documento Nuovi scenari del 2018 costituiscono i riferimenti precedenti. Dall'anno scolastico 2026/2027 si adottano le Indicazioni nazionali del D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, con una rielaborazione graduale del curricolo. Restano centrali l'esperienza, il gioco, la cittadinanza e la cura dell'ambiente.

Date queste premesse si potrà costituire e costruire una comunità educante ancora più consapevole nel territorio se:

- si creano e progettano condizioni concrete per alimentare il desiderio di dialogo, la relazione, la partecipazione e la co-costruzione tra tutti gli attori del sistema integrato 06;
- gli incontri diventano occasione di scambio di idee, di arricchimento culturale e progettuale tra realtà pubbliche, convenzionate, private e organizzazioni e associazioni del terzo settore;
- si assume un'ottica sistemica e socio costruttivista, vale a dire un'*entità organica e organizzata che si propone di essere luogo di apprendimento e in apprendimento reciproco per adulti e bambini.*

3: LE FINALITA' EDUCATIVE

3.1: Mission educativa e di "care"

Il Centro Infanzia "Il Paese dei Balocchi" si propone di a**ffiancare le famiglie nel compito educativo, condividendo la responsabilità della crescita e del benessere dei bambini**.

L'obiettivo prioritario è quello di **soddisfare i bisogni evolutivi** dei bambini in tutti i loro aspetti: affettivi, relazionali, cognitivi, psicomotori, linguistici e sensoriali.

Attraverso un approccio educativo basato sul gioco, sull'esplorazione e sulla scoperta, le educatrici e le insegnanti del "Paese dei Balocchi" creano un ambiente sicuro, stimolante e accogliente dove ogni bambino può sviluppare la sua personalità in modo armonico.

La **collaborazione con le famiglie** è fondamentale per il raggiungimento di questo obiettivo. Attraverso incontri periodici, attività di co-educazione e momenti di scambio, il Centro Infanzia e le famiglie si confrontano e si sostengono a vicenda nel percorso educativo dei bambini.

3.2: Le aspettative del territorio e la risposta del servizio

Questa sezione definisce le aspettative del contesto sociale in cui opera il Centro Infanzia e la risposta specifica offerta per soddisfarle.

3.2.1: 👨‍👩‍👧‍👦 Supporto e collaborazione con le famiglie

Le aspettative del territorio, alle quali il Centro Infanzia fornisce una risposta mirata, riguardano in particolare il supporto alle famiglie e la creazione di una rete comunitaria.

Supporto e funzione sociale:

- **Supporto alle famiglie:** Il Centro Infanzia offre un aiuto **concreto** ai genitori che lavorano, permettendo loro di **conciliare impegni familiari e professionali** con la serenità di sapere che i loro figli sono accuditi in un ambiente **sicuro e stimolante**.
- **Formazione e confronto:** Il Centro Infanzia è un luogo di **incontro e confronto** tra genitori, offrendo occasioni di **formazione** e **condivisione di esperienze** sulla genitorialità.
- **Promozione di modelli genitoriali positivi:** Attraverso un dialogo aperto e costruttivo con le famiglie, il servizio promuove modelli genitoriali sani e supportivi, basati sul **rispetto**, l'**ascolto** e la **valorizzazione dei bisogni** dei bambini.

Apertura e rete territoriale:

- **Collaborazione con le istituzioni:** Il servizio collabora con le diverse istituzioni presenti sul territorio (scuole, enti locali, associazioni) per creare una **rete di relazioni** e realizzare progetti comuni a beneficio dei bambini e delle famiglie.
- **Valorizzazione delle tradizioni locali:** Il Centro Infanzia promuove la conoscenza delle **radici culturali** e della memoria storica locale, organizzando gite, attività e laboratori che avvicinino i bambini alle **tradizioni del territorio**.
- Apertura alla multiculturalità: Il servizio favorisce la multiculturalità e l'intercultura, educando i bambini al rispetto delle diversità e alla valorizzazione delle differenze.

3.3.2: 👶 La Missione Educativa nei confronti dei bambini

Nei confronti dei bambini, la nostra missione è rispondere ai loro diritti e sostenere uno sviluppo completo e armonioso.

La nostra azione educativa si fonda sul diritto dei bambini di:

- **Star bene**.
- **Sentirsi amati**.
- **Essere accuditi**.
- **Sperimentare** e così **costruire se stessi**.

La nostra azione educativa, quindi, promuove e sostiene:

- **Benessere e autonomia:** Il **benessere** del bambino in risposta ai suoi bisogni di crescita e comunicazione; lo sviluppo dell'**autonomia** e della capacità di **interazione sociale**.

- **Competenze olistiche:** La stimolazione allo sviluppo del **potenziale creativo**; la conoscenza e padronanza del proprio **corpo**; le competenze **logiche** e **linguistiche**, la **memoria** e le capacità cognitive e coordinative.
- **Intelligenza emotiva:** Lo sviluppo dell'**Intelligenza emotiva** e della capacità di **autoregolazione**, ispirata alle neuroscienze interpersonali. Attraverso il **riconoscimento e la verbalizzazione delle emozioni** e l'utilizzo di semplici tecniche di *mindfulness* adatte all'infanzia, sosteniamo i bambini nel comprendere e gestire il proprio mondo interiore e le relazioni con gli altri.
- **Idea di bambino:** La crescita dei bambini avviene attraverso **esperienze e scoperte** che li aiutino ad esprimere le loro potenzialità, all'interno di un contesto in cui ogni bambino è riconosciuto **soggetto competente**, persona da **ascoltare** e **rispettare**, **grande osservatore**, capace di cogliere gli stimoli, dinamico e aperto alla relazione.

4: LE SCELTE PEDAGOGICHE FONDATIVE

Il nostro Centro Infanzia è un luogo in cui **il bambino è protagonista** di ogni intervento educativo e dove il sapere delle famiglie incontra le competenze professionali di educatrici guidate da passione e amore per la prima infanzia.

A scuola, i bambini giocano, scoprono, sperimentano, esercitano la fantasia e crescono in un ambiente di sostegno reciproco. Parallelamente, il Centro Infanzia valorizza anche la crescita dei "grandi", progettando e realizzando **spazi di incontro per i genitori** per favorire lo scambio di esperienze e il supporto di esperti.

4.1: Il metodo pedagogico adottato: un approccio integrato

Il nostro metodo si ispira a più scuole di pensiero, considerate pilastri essenziali, e viene **costantemente integrato** dalle più recenti scoperte delle neuroscienze. Questa sinergia garantisce un approccio completo e dinamico:

1. **Scuola Montessoriana**
2. **Scuola di Reggio Emilia (I Cento Linguaggi)**
3. **Pedagogia Steineriana (Waldorf)**
4. **Approccio Neuroscientifico (Daniel Siegel)**

4.1.1: I principi della Pedagogia Montessoriana

Dalla visione di Maria Montessori prendiamo i principi guida per l'organizzazione dell'ambiente e della relazione educativa:

- **Personalizzazione e autonomia:** Accettazione totale del bambino per la personalizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di renderlo autonomo e responsabile, ispirandoci al celebre motto: "**Aiutami a fare da me**".
- **Ambiente predisposto:** L'ambiente è strutturato a misura di bambino per favorire la scoperta e l'esperienza diretta (es. mobili accessibili per apparecchiare/sparecchiare).
- **Ordine e routine:** L'ordine nell'ambiente e le **routine giornaliere** (rituali e riti di passaggio) garantiscono la sicurezza interna necessaria per orientarsi a livello spaziale, relazionale e temporale.
- **Educazione ai valori:** Promozione di regole, rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente, insieme ai valori della solidarietà e della cooperazione (Educazione Cosmica).
- **Clima sereno e non competitivo:** L'educatrice non impone né giudica, ma aiuta il bambino a usare in modo costruttivo le proprie energie in un contesto non selettivo.

4.1.2: I Cento Linguaggi e la Scuola di Reggio Emilia

La pedagogia di Loris Malaguzzi pone l'immagine del "**bambino in relazione**", portatore di forti potenzialità di sviluppo e creatività. I principi dei "Cento Linguaggi" si concretizzano nella possibilità di sperimentare molteplici forme di espressione:

- **Atelier e Laboratori:** Spazi dedicati (anche con professionisti esterni) per stimolare fantasia e creatività (es. musicoterapia, pittura espressiva, danza-terapia, teatro, psicomotricità).
- **Partecipazione e confronto:** Bambini, educatrici/insegnanti e genitori sono coinvolti attivamente a scoprire il proprio punto di vista sul mondo e a confrontarsi con quello degli altri.

4.1.3: I principi della Pedagogia Steineriana (Waldorf)

Per curare la parte più profonda del bambino, il nostro approccio si riferisce alla "pedagogia Waldorf" come "**l'arte di crescere uomini liberi**".

- **Crescita armoniosa:** L'obiettivo è favorire l'armoniosa crescita di **corpo, anima e spirito** attraverso interventi pedagogici che coltivino le potenzialità di ciascuno, nel rispetto dei tempi della sua evoluzione fisica e interiore.

- **Focus sull'interiorità:** Proponiamo progetti specifici come la cerimonia della “**Spirale dell’Avvento”** e "**Il Giardino dell’Avvento"**, il cui obiettivo è contrastare la frenesia moderna e coltivare la dimensione interiore del bambino, promuovendo calma, tranquillità e la virtù dell'attesa.

4.1.4: L'Approccio Neuroscientifico (Daniel Siegel) e l'Intelligenza Emotiva

A sostegno e integrazione di tutti i metodi, l'azione educativa promuove lo sviluppo dell'**Intelligenza emotiva** e della capacità di **autoregolazione** secondo i princìpi delle neuroscienze interpersonali di Daniel Siegel.

Questo si traduce in interventi mirati a:

- **Nominare le emozioni:** Facilitare la comprensione del mondo interiore insegnando a riconoscere e dare un nome a ciò che si sente.
- **Gestione della reazione:** Utilizzare semplici tecniche di *mindfulness* adatte all'infanzia per sostenere i bambini nella gestione delle loro reazioni e nel favorire la calma.
- **Attaccamento sicuro:** Promuovere uno stile di attaccamento sicuro attraverso la **presenza costante e l'ascolto empatico** degli adulti di riferimento.

5: LE SCELTE MEDOLOGICHE, EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il Centro Infanzia "Il Paese dei Balocchi" adotta un modello educativo che garantisce la continuità 0-6 anni attraverso un approccio attivo, transdisciplinare e centrato sul bambino. Le nostre scelte metodologiche trasformano l'ambiente e le routine quotidiane in strumenti privilegiati di apprendimento e crescita.

5.1: Fondamenti e strategie educative/didattiche

Le metodologie sono comuni a tutto il servizio e si declinano per età, promuovendo il pieno sviluppo cognitivo, emotivo e sociale:

- **Il gioco come apprendimento:** Il gioco è riconosciuto come la via maestra per l'apprendimento. **Gioco libero/spontaneo** e **gioco strutturato** sono i motori per l'esplorazione, l'espressione e l'acquisizione di competenze.
- **Apprendimento esperienziale e laboratoriale:** L'educazione si fonda sul **"saper fare"** attraverso la manipolazione, l'esplorazione e la sperimentazione diretta. Le attività di **Laboratorio** offrono percorsi tematici e sensoriali (fortemente ispirati alla **traiettoria Montessoriana**) per l'approfondimento di nozioni e abilità.
- **Progettazione in itinere:** Adottiamo il metodo della **progettazione in itinere** per approfondire tematiche che nascono dagli interessi dei bambini, stimolando la collaborazione e il *problem solving*.
- **Intersezione: I momenti di intersezione tra fasce d'età diverse favoriscono l'apprendimento collaborativo (Peer Learning).**
- **Circle Time:** Utilizzato con i grandi del nido e alla Scuola Infanzia come strumento essenziale per la **condivisione, il dialogo e l'ascolto** delle emozioni.

5.2: Approcci innovativi

5.2.1: L'Approccio STEM e il Pensiero Scientifico

Integriamo l'approccio **STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)** per potenziare la curiosità innata e il pensiero scientifico. Non si tratta di discipline formali, ma di una metodologia attiva che, attraverso il gioco, insegna al bambino a: **formulare ipotesi, sperimentare e documentare** le proprie scoperte.

- **Esempio:** L'uso di materiali destrutturati per **costruire e testare strutture** (Ingegneria) o l'esplorazione di materiali naturali per la **classificazione** (Scienza e Matematica).

5.2.2. Outdoor Education

La nostra visione si estende all'esterno: l'**Outdoor Education** trasforma il quartiere e la natura circostante in un **laboratorio a cielo aperto**, offrendo esperienze sensoriali ed emotive insostituibili per la crescita.

5.3: La pedagogia dello spazio e del tempo

5. 3.1: Lo spazio come Terzo Educatore

Gli ambienti sono progettati per essere didatticamente attivi e accoglienti:

- **Scelte ambientali:** Si privilegia l'utilizzo del **legno** e di tonalità chiare e calde per trasmettere serenità.
- **Ambienti flessibili:** Gli spazi interni sono allestiti come **Ambienti di Apprendimento multifunzionali e** modulabili nel tempo sulla base delle esigenze espresse dai vari gruppi bambini.

- **Spazio esterno:** L'ampio spazio esterno attrezzato è fondamentale per l'attuazione dell'Outdoor Education e dell'esplorazione sensoriale.

5.3.2: La flessibilità del tempo e delle routine

L'organizzazione del tempo è **distesa e flessibile** per rispettare i ritmi individuali dei bambini. Le routine (pasto, sonno, igiene) non sono rigidi schemi, ma **"orologi" rassicuranti** e opportunità educative:

- **Tempo per la cura:** I momenti di igiene sono visti come occasioni per rafforzare la **relazione di fiducia** e l'acquisizione di **autonomia**.
- **Rispetto dei ritmi:** L'attività didattica si basa sull'**ascolto** e sul rispetto dei **tempi individuali** per l'acquisizione di nuove abilità.

5.4: Impegno operativo e inclusione

Il Centro concretizza la sua qualità educativa e il suo impegno **inclusivo** attraverso la **formazione continua** del personale, l'**adeguamento** costante di spazi e materiali, l'adozione di **strategie Ad Hoc** (delineate nel Ptof) e la partecipazione ai **Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**.

6: PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La nostra programmazione didattica non è un semplice adempimento, ma il fondamento del nostro lavoro di qualità, al quale dedichiamo tempo e valore essenziali.

Crediamo fermamente che una pianificazione accurata sia la migliore garanzia per la crescita del bambino.

Per questo, investiamo nella qualità avvalendoci della collaborazione di professionisti esterni specializzati, che ci affiancano nella definizione degli obiettivi e delle strategie più efficaci per lo sviluppo infantile.

6.1: Il nostro approccio alla progettazione

La progettazione annuale si sviluppa in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2025–2028).

Ogni anno, attorno a questo Macro-Tema, viene definito una prima traccia del **Tema Annuale** specifico, descritto nel **Progetto Annuale**. Questa traccia viene **modulata dopo l'osservazione dei primi mesi e attraverso l'osservazione in itinere**, integrando i feedback dei genitori.

6.2: Documentazione, trasparenza e valutazione

- **Documentazione:** Le attività sono documentate con cura (foto e annotazioni) in un diario digitale accessibile ai genitori tramite password, garantendo la privacy e una comunicazione costante.
- **Valutazione finale:** Al termine dell'anno si verifica l'acquisizione delle competenze e l'adeguatezza delle proposte. Si valuta per rilevare conoscenze/difficoltà, ridefinire criticamente le scelte e informare le famiglie sullo sviluppo di identità, autonomia e competenze.
- **Strumenti di valutazione:** Osservazione occasionale e sistematica, griglie di rilevazione dei traguardi e griglie di verifica finale progetti.
- **Sviluppo dell'autonomia e della cura di sé:** Autonomia nei gesti quotidiani e cura della persona.
- **Sviluppo della creatività e dell'espressione artistica:** Espressione attraverso i diversi linguaggi (musica, arte, gioco, teatro).
- **Approccio all'apprendimento:** Promozione dell'apprendimento attivo, valorizzazione delle diverse intelligenze e personalizzazione degli interventi.

6.3: Obiettivi specifici per il Nido (0-3 anni)

In coerenza con il nostro Metodo Pedagogico Integrato e i principi di continuità verticale, la programmazione per la fascia 0-3 anni è articolata e personalizzata, nel pieno rispetto dei ritmi di sviluppo e della sensibilità di ogni bambino.

Gli obiettivi specifici qui presentati sono declinati in base ad Aree di Apprendimento e suddividono i traguardi attesi per le diverse fasce d'età (Lattanti, Semidivezzi, Divezzi). Questi obiettivi non sono rigide aspettative, ma fungono da guida fondamentale per l'osservazione e l'intervento dell'Educatrice,

permettendo di calibrare l'attività didattica in un costante crescendo di autonomia, relazione e competenza, e preparando il bambino all'ingresso nella Scuola dell'Infanzia.

Area di Apprendimento	Gruppo Lattanti (6-12 mesi)	Gruppo Semidivezzi (12-24 mesi)	Gruppo Divezzi (25-36 mesi)
Il Corpo e il Movimento	Sviluppare la coordinazione occhio-mano (afferrare). Iniziare a muoversi nello spazio (rotolare, strisciare).	Acquisire sicurezza nel camminare in autonomia. Sviluppare motricità fine (prensione a pinza).	Salire e scendere gradini con supporto. Iniziare a saltare a piedi uniti. Sviluppare abilità fino-motorie complesse (uso di forbici, manipolazione minuta).
Linguaggio e Parole	Riconoscere il proprio nome. Emettere vocalizzi e lallazione.	Comprendere istruzioni semplici. Pronunciare le prime parole significative e nominare oggetti familiari.	Usare frasi semplici (due/tre parole). Porre le prime domande ("cos'è?"). Ascoltare brevi storie.
Il Sé e l'Altro	Sviluppare un attaccamento sicuro con l'educatrice. Manifestare piacere nel contatto.	Esplorare l'ambiente allontanandosi dalla figura di riferimento (base sicura). Iniziare a imitare i pari e condividere.	Riconoscere e nominare le proprie emozioni. Utilizzare le routine per sicurezza. Collaborare in semplici giochi di gruppo e rispettare il turno.
Sviluppo Cognitivo	Cercare oggetti nascosti (permanenza dell'oggetto). Esplorare con bocca, mani e occhi.	Comprendere semplici relazioni di causa-effetto. Iniziare il gioco simbolico (es. far finta).	Categorizzare oggetti per un criterio (colore/forma). Sviluppare il gioco simbolico in modo più elaborato.

6.4: Obiettivi specifici per la Scuola Infanzia (3-6 anni)

Gli obiettivi generali del ciclo 0-6 anni, come esplicitato, si basano sui quattro Assi Fondanti delle Indicazioni Nazionali, che delineano le **Competenze in Uscita** attese:

- **Sviluppo dell'Identità:** Imparare a conoscersi, sentirsi sicuri, sperimentare diversi ruoli (figlio, alunno, compagno).
- **Sviluppo dell'Autonomia:** Avere fiducia in sé, provare soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto e partecipare alle decisioni.

- **Sviluppo della Competenza:** Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso esplorazione, osservazione e confronto; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare con linguaggi diversi.
- **Sviluppo del senso di Cittadinanza:** Scoprire l'altro, stabilire regole condivise, esercitare il dialogo e porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato.

Articolazione degli obiettivi per Campi di Esperienza

Per la Scuola dell'Infanzia (3-6 anni), tali obiettivi vengono **articolati e tradotti in competenze specifiche** attraverso i **Campi di Esperienza** riconosciuti dalle Indicazioni Nazionali. Ogni Campo di Esperienza costituisce un ambiente di apprendimento strutturato in cui le competenze da raggiungere sono sviluppate in modo coerente e mirato.

Riportiamo qui di seguito delle tabelle che specificano le principali **Competenze da Raggiungere** suddivise per Aree di Apprendimento (Campi di Esperienza), fungendo da guida per l'osservazione e la valutazione del percorso formativo di ogni bambino.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

5 ANNI

- Riconosce i vari segmenti corporei su se e sugli altri. Denomina tutte le parti del corpo. Riproduce a livellografico la figura umana con un minimo di 10 elementi. Si muove autonomamente in tutti gli spazi scolasticie sa eseguire percorsi su imitazione e consegna

verbale. Mette in atto strategie motorie; piega, taglia, spezza. Esegue percorsi grafici complessi.

- Cura l'igiene personale. Sa abbottonarsi/sbottonarsi il grembiule. Adatta autonomamente la propria condotta motoria in base al gioco intrapreso. Inventa giochi.
- Sperimenta la lateralità sul proprio corpo. Controlla la forza del proprio corpo. Compie movimenti di coordinazione tra più parti del corpo. Esegue ed inventa percorsi psicomotori complessi. Imita gesti complessi proposti dall'adulto. Inventa semplici movimenti coreografici e melodie.

4 ANNI

- Riproduce lo schema corporeo con almeno 8 elementi denominando le varie parti. Si muove all'interno dello spazio-sezione e si orienta nell'ambiente circostante. Attua strategie motorie.
- E' autonomo nell'uso di servizi igienici. Coordina grossolanamente il movimento globale e segmentario del proprio corpo.
- Si muove con disinvoltura nei vari ambienti scolastici. Assume diverse posizioni in equilibrio. Piega, taglia,spezza. Esegue percorsi psicomotori. E' in grado di camminare sulle punte. Si mantiene in equilibrio su unpiede. Collabora per raggiungere uno scopo comune.

3 ANNI

- Riproduce lo schema corporeo con almeno 5 elementi (omino testone). Indica e denomina le varie parti corporee. Si orienta e si muove autonomamente all'interno dello spazio-sezione. Esegue semplici percorsigrafici.
- Va in bagno da solo. Si lava e asciuga le mani. Gioca negli angoli della sezione e partecipa ai giochi di gruppo controllando la globalità del proprio.
- Esegue un semplice percorso. Compie movimenti a comando. Sa imitare posture quali: saltare, strisciare,gattonare, rotolare, correre. Sa saltare a piedi uniti. Usa le forbici.

I DISCORSI E LE PAROLE

5 ANNI

- Sa esplorare la realtà sperimentando la pluralità dei linguaggi. Sa formulare frasi usando un lessico adeguato. Pone domande pertinenti all'argomento. Manifesta Curiosità e interesse verso il codice scritto,utilizzando anche strumenti tecnologici. Si confronta e cerca spiegazioni.
- Condivide con i compagni l'ascolto di un testo o di un racconto e formula ipotesi di lettura di parole/immagini/frasi. Riconosce situazioni, ambienti, personaggi di una storia e sa riassumere un racconto ascoltato. Riproduce in sequenze una storia sapendo inventare finali diversi.
- Partecipa coerentemente alle conversazioni, Manifesta intenzioni, idee, opinioni personali. Gioca con le parole e cerca il confronto e lo scambio di idee. Percepisce il punto di vista altrui ed inventa parole nuove

4 ANNI

- Utilizza il linguaggio verbale per descrivere la realtà ed esprimere bisogni e stati d'animo. Comprende ed esegue una consegna, osserva e confronta scritte.
- Ricostruisce verbalmente i momenti più significativi di ciò che ha ascoltato. Individua ambientazioni, personaggi e tempi di una storia.
- Prende parte a conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti ed esprime le proprie opinioni. Compie giochi semplici di parole.

3 ANNI

- Utilizza le parole per descrivere la realtà ed esprimere un bisogno. Risponde in modo pertinente ad una domanda.
- Utilizza il proprio linguaggio espressivo per narrare storie ed esperienze. Presta attenzione a ciò che viene letto o raccontato e sa raccontare una storia utilizzando immagini.
- Comunica utilizzando il codice verbale attraverso semplici frasi. Parla con l'adulto e con i compagni. Manifesta bisogni e stati d'animo con l'espressione del viso.

IL SE' E L'ALTRO

5 ANNI

- Attribuisce il nome più appropriato ai propri stati d'animo. Esprime con immaginazione e creatività esigenze e sentimenti. Vive positivamente situazioni affettive ed emotive.
- Supera progressivamente l'egocentrismo, cogliendo i punti di vista altrui. Sa superare i primi conflitti, condividendo spazi, giochi e materiali. Considera gli altri bambini come compagni di gioco, e si mette a disposizione con atteggiamento di aiuto e di supporto. Si inserisce adeguatamente nei giochi e nelle conversazioni.
- Rispetta le regole dei giochi e ne decide di nuove con i compagni. Utilizza il gioco in maniera simbolica. Rispetta e riordina il materiale utilizzato. Accetta e collabora alle proposte altrui.
- Rappresenta il proprio corpo in maniera grafica-pittorica-simbolica. Sa sperimentare attraverso i cinque sensi. Esercita le potenzialità sensoriali ed espressive del corpo. È capace di leggere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo.

4 ANNI

- Considera l'altro come interlocutore. Comprende e riconosce stati d'animo dalle espressioni mimico- facciali. Sa raccontare una personale esperienza emotiva.
- Coinvolge gli altri bambini in attività e giochi di interesse comune. Condivide spazi, giochi e materiali. Si inserisce nei giochi e nelle conversazioni.
- Rispetta le regole dei giochi. Ascolta i comandi. Utilizza il gioco di finzione. Accetta piccoli cambiamenti.
- Cura la propria persona nella prospettiva dell'ordine. Riconosce spazi e oggetti personali, sa ritrovarli e averne cura. Ordina e classifica oggetti in base alle sensazioni tattili.

3 ANNI

- Esprime i propri bisogni. Riesce a stabilire una prima relazione con l'altro. Sa assumere espressioni buffe o drammatiche.
- Si distacca con serenità dalle figure di riferimento. Scopre gli altri bambini come compagni di gioco e si inserisce gradualmente nel gruppo. Partecipa alle attività proposte. Rispetta giochi e materiali scolastici.
- Utilizza il gioco in maniera imitativa. Rispetta i turni parlando uno per volta. Riordina giochi e materiali. Rispetta semplici regole dei giochi.
- Comincia a esercitare le proprie potenzialità sensoriali e conoscitive. Allena il tatto all'esplorazione dell'ambiente e degli oggetti circostanti. E' autonomo nelle principali azioni della vita quotidiana e scolastica.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

5 ANNI

- Sa contare. Sa raggruppare e ordinare. Sa misurare, sa confrontare e porre in relazione formulando prime ipotesi. Sa associare il simbolo numerico alla quantità. Sa riprodurre segni e simboli convenzionali. Sa progettare e inventare. Descrive, un oggetto, una persona, un evento.
- Sa indicare verbalmente e graficamente oggetti e persone in base a relazioni spaziali, sa operare con i concetti dimensionali, topologici, spaziali. Si muove con disinvoltura nello spazio sulla base di indicazioni. Riproduce immagini rispettando relazioni spaziali. Completa e riproduce sequenze grafiche.
- Sa porsi in atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà che lo circonda. Sa formulare ipotesi, elaborare strategie e cercare soluzioni. Conosce e rispetta l'ambiente circostante. Conosce la scansione temporale della settimana. Coglie la dimensione temporale degli eventi

4 ANNI

- Sa raggruppare, ordinare in base a due criteri. Sa misurare. Sa contare fino a 20. Usa semplici simboli di registrazione.
- Sa indicare verbalmente e graficamente oggetti e persone in base alle relazioni spaziali. Assume posizioni in relazione a persone e oggetti, su richiesta verbale. Esegue graficamente semplici consegne verbali.
- Sa esplorare la realtà con curiosità attraverso i sensi. Sa cogliere la sequenzialità degli eventi e la scansione temporale della giornata.

3 ANNI

- Sa raggruppare in base ad un criterio. Sa costruire raggruppamenti in base all'indicatore quantitativo uno-tanti, tanti-pochi. Manifesta curiosità verso il codice numerico.
- Sa indicare verbalmente e graficamente oggetti e persone in base alle relazioni spaziali. Colloca oggetti su richiesta verbale.
- Ha un atteggiamento curioso nei confronti dell'ambiente circostante. Conosce le caratteristiche dei vari momenti della giornata

IMMAGINI, SUONI, COLORI

5 ANNI

- Sa interpretare il proprio ruolo con espressività in una drammatizzazione. Sa esprimere e comunicare stati d'animo attraverso il corpo e la mimica facciale. Interpreta ruoli nei giochi simbolici e nelle drammatizzazioni. Esplora, pone domande, discute, formula e confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni. Si esprime, accetta e dimostra coinvolgimento ai diversi linguaggi (L2, mimo, dialetto).
- Interpreta canzoni da solo e in gruppo. Riproduce sequenze ritmiche a livello corporeo e grafico. Inventa piccole melodie e canzoncine. Inventa e utilizza creativamente strumenti musicali. Sa muoversi seguendo piccole coreografie. Manifesta curiosità per gli strumenti tecnologici. Presta attenzione durante spettacoli di vario tipo.
- Rappresenta graficamente e attraverso attività manipolative con tecniche diverse. Sceglie consapevolmente i materiali necessari per creare, inventare, modellare.

4 ANNI

- Sa esprimere e comunicare le proprie emozioni attraverso il corpo. Assume ruoli nelle drammatizzazioni.
- Canta semplici canzoni. Scandisce il ritmo con il corpo. Si muove liberamente al ritmo di musica. Sa ascoltare un brano musicale. Presta attenzione durante spettacoli di vario tipo. Utilizza creativamente strumenti messi a sua disposizione.
- Utilizza in modo adeguato gli strumenti e le tecniche proposte. Sceglie i materiali necessari per creare, inventare, modellare.

3 ANNI

- Partecipa alla drammatizzazione di una storia. Sa esprimere alcune emozioni attraverso il corpo e la mimica.
- Canta da solo e insieme ai compagni. E' sensibile al linguaggio musicale: si muove ascoltando un brano. Produce suoni e ritmi con il corpo. Partecipa a canti mimati. E' incuriosito da spettacoli vari.
- Sperimenta alcune semplici tecniche per disegnare, colorare, manipolare. Sperimenta alcuni semplici strumenti e materiali.

7: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

La soddisfazione delle attese sul servizio da parte dei genitori avviene mediante raccolta di comunicazioni che la titolare, con il supporto del team educativo, accoglie nei vari momenti dell'anno: nelle riunioni di inizio e fine anno, nei colloqui ed anche mediante questionario anonimo.

8: APPENDICE OPERATIVA E NORMATIVA

8.1 Sicurezza

Il Centro Infanzia opera nel pieno rispetto dei regolamenti previsti in materia di igiene e sicurezza. A tal fine:

- Il personale è formato in materia di igiene (HACCP), sicurezza lavoratori, antincendio e primo soccorso.
- Il personale è sottoposto a visita annuale con medico del lavoro.

8.2: Assicurazioni

Il Centro stipula annualmente una polizza assicurativa che comprende una copertura Infortuni e Responsabilità Civile (RC).

Questa polizza copre la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro per i danni di cui l'asilo è involontariamente responsabile, e alcuni infortuni subiti dai bambini all'interno della struttura durante il periodo previsto di permanenza.

In caso di infortuni che si verificano all'interno della scuola, il risarcimento del danno viene corrisposto nei limiti e nei termini stabiliti dalla copertura assicurativa.

I genitori sono invitati a consultare copia delle polizze, pubblicate sul sito web dell'asilo, prima dell'iscrizione del bambino.

8.3: Privacy

Il personale del Centro Infanzia tratta i dati personali secondo il Regolamento (UE) 2016/679. Le informative descrivono finalità, modalità del trattamento e diritti degli interessati.

Le famiglie ricevono le informative pertinenti alle diverse fasi, dall'iscrizione all'avvio della frequenza, secondo la modulistica del servizio.

9: ALLEGATI

Documenti a disposizione delle famiglie

- Carta Servizi Nido e Regolamento
- Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2025–2028)
- Programmazione Educativa Annuale Nido
- Programmazione Educativa-Didattica Annuale Scuola Infanzia
- Calendario Scolastico
- Organigramma
- Menù vidimato completo di ricettario

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

- Agenda della Programmazione
- Agenda del Progetto Organizzativo-Gestionale
- Documento Valutazione Rischi
- Manuale autocontrollo sicurezza alimentare (Haccp)
- Documento Privacy
- Protocollo Inclusione
- Protocollo Malattie
- Protocollo Somministrazione farmaci
- Protocollo Pulizie
- Protocollo Accoglienza tirocinanti

MODULISTICA

- Modulo iscrizione Nido
- Modulo Privacy
- Modulo deleghe per ritiro del bambino
- Richiesta somministrazione farmaci
- Richiesta diete speciali

Il documento di partenza riporta come data di aggiornamento il 19 settembre 2025.

Revisione redazionale del 19 novembre 2026 da sottoporre a validazione interna.

Pedemonte, 19 settembre 2025 (data riportata nella versione di partenza)

IL PAESE DEI BALOCCHI s.a.s.
di SAVOIA JESSICA
Via Papa Giovanni Paolo I n. 2/4
37029 PEDEMONTE (VR)
C.F. e P. IVA: 0295132 023 9